

Scritte No Tav sui muri di casa Saitta

Prima il proiettile fatto recapitare al sindaco Chiamparino, una decina di giorni fa, accompagnato da una lettera delirante contro la Tav. Poi un atto vandalico ai danni del presidente della Provincia, Antonio Saitta, che ieri mattina ha trovato la facciata della sua casa a Rivoli imbrattata con scritte contro l'alta velocità.

Le frasi No-Tav, che rivolgono anche pesanti accuse a Saitta di interessi personali nella realizzazione della Torino-Lione, sono comparse nella notte anche sui muri delle abitazio-



«Questa **Antonio Saitta**, accusa - **59 anni** osserva

Saitta - mi offende per la sua volgarità. E' legittimo essere contro l'alta velocità, ma non è ammissibile accusare le istituzioni che la vogliono realizzare di essere colluse con la mafia».

Solidarietà a Saitta è stata espressa da molti politici, tra cui il presidente del Consiglio provinciale, Sergio Bisacca, secondo cui «è inaccettabile che il confronto politico tra posizioni radicalmente diverse sfoci in atti vandalici che di democratico non hanno nulla. Tutta la mia solidarietà al presidente Saitta, ma anche a quei cittadini di Rivoli che hanno solo il "difetto" di essergli vicini di casa». (C.Fer./ass)

